

Sistema bibliotecario Città della Spezia. Tra cooperazione e attività.

Lisa Giovane Contardi, Tiziano Vernazza

Si chiude con il mese di giugno il ciclo di attività ludico-didattiche rivolte ai bambini, ma non solo, che ha interessato il Sistema Bibliotecario Urbano della Spezia.

Tutte le iniziative sono state organizzate dagli operatori bibliotecari della Cooperativa Socioculturale, che dal 2019 ha vinto l'appalto per l'esternalizzazione parziale dei servizi.

Le iniziative, nel pieno rispetto delle norme sanitarie, si sono inserite nel contesto generale di ripresa post pandemia, andando a colmare le necessità di eventi in presenza che, soprattutto per i più piccoli, sono di vitale importanza per scongiurare gli effetti dell'isolamento sociale protratto di questi anni.

In precedenza, da novembre 2021 a gennaio 2022, si è sperimentata la modalità online di laboratorio digitale, che ha coinvolto numerosi bambini, bambine e genitori proponendo l'interazione e la manipolazione di oggetti di uso quotidiano e domestico. Questi oggetti comuni si sono trasformati in strumenti magici che potessero aiutare i bambini ad incanalare le loro emozioni ancora tutte da scoprire e comprendere.



Da novembre 2021 invece siamo potuti tornare con gli eventi in presenza.

Per realizzare i laboratori si è voluto seguire quelle indicazioni della psicologia dell'infanzia declinate nel contesto delle biblioteche di pubblica lettura in cui il bambino è accompagnato nel mondo della creatività in tutte le sue articolazioni e dando ascolto a ciò che esprime, principalmente attraverso tecniche espressive diverse, soprattutto per quanto riguarda i laboratori in biblioteche specialistiche come la Biblioteca Speciale d'Arte e Archeologia e in Mediateca Ligure Regionale "Sergio Fregoso" (sempre del SBU spezzino).

Come è ovvio per una biblioteca, la lettura è la base di partenza per ogni forma di interazione con i più piccoli, che spesso, a dispetto dei più grandi, sono più propensi ad ascoltare e immergersi nelle parole. Con la notevole varietà di testi presenti nello spazio ragazzi della Biblioteca Beghi i bambini hanno potuto fare esperienza del mondo (storia, geografia, mitologia, arte, musica e cinema, e molto altro) in modo giocoso e soddisfacente, lontano dall'approccio didascalico e formale che spesso ha la scuola.

A livello psicologico le abilità associate alla lettura e scrittura, come la memoria, sono state sviluppate e stimolate con modalità semplici e efficaci, di conseguenza, per i bambini e le bambine che sono stati accompagnati in questo percorso, ne ha beneficiato la comprensione, la competenza fonologica, la denominazione di oggetti e di un vocabolario più ricco e la conversione grafema - fonema.

Ogni singolo laboratorio si è rinnovato mensilmente con qualcosa di nuovo, con grande soddisfazione per il risultato finale.

Lo sforzo di organizzazione è stato grande rispetto al reiterare la stessa modalità ogni mese, ma ciò è stato fondamentale per creare una fidelizzazione degli utenti alla biblioteca e ai suoi libri, creando sempre nuova curiosità per la successiva attività da scoprire.

I bambini si sono legati all'ambiente della biblioteca e si è costruito un percorso di continuo miglioramento.

A partire da febbraio, ogni mese, tre delle quattro biblioteche della città hanno proposto a rotazione laboratori per bambini fino ai 12 anni, alternandosi di settimana in settimana, e proponendo, come accennato, sempre nuove attività con i libri al centro degli interessi più disparati.

La risposta e l'entusiasmo suscitato dalle nostre iniziative sono andate oltre ogni aspettativa, testimoniando la necessità di tutti di tornare in presenza. Per esempio, negli ultimi mesi si è deciso di organizzare il laboratorio in biblioteca Beghi in più turni da 10 bambini ciascuno per consentire a tutti di partecipare e vivere l'attività senza venir trascurati.

La Beghi ha proposto *Volta pagina* un laboratorio didattico pensato partendo dal libro e che dava l'opportunità ai piccoli lettori di cimentarsi con la creatività.

Nello specifico i bambini hanno potuto realizzare delle copertine alternative per i loro libri preferiti; si sono cimentati con lo spagnolo durante l'appuntamento "Jugamos con la Cebra Camila y los colores" del progetto Mamma Lingua; hanno creato dei coniglietti e dei pulcini per Pasqua con dei materiali di riciclo; hanno viaggiato per il mondo con la mitologia cinese, indiana, greca e maori; i infine hanno scoperto l'arte del Kamishibai, il dramma di carta del teatro giapponese.

La Mediateca Ligure Regionale "Sergio Fregoso" invece ha sfruttato la nuovissima Sala Cinema, riportando in auge il successo dell'ex cinema Odeon, l'edificio originale da cui poi si è sviluppata la mediateca stessa.

Trattandosi di una sala e di un archivio cinematografico hanno proposto attività creative legate al cinema (un ciak, occhialini 3D, Oscar e altro) seguite dalla visione di un film per bambini (accompagnando la visione con un gustoso bicchiere di pop-corn).

Inoltre, con il restauro della sala, è stato possibile partire con proiezioni continue settimanali; si è spaziato dal cinema d'autore (anche in anteprima) alle proiezioni dedicate ai più piccoli, incontrando i gusti di moltissimi spettatori diversi e diventando un nuovo punto di riferimento culturale per la città.

La biblioteca speciale d'arte con il laboratorio "Se fossi..." ha permesso ai più piccoli di calarsi nei panni di Van Gogh, Monet, Mondrian e Seurat spiegando ai bambini le tecniche e le intuizioni degli artisti, realizzando loro stessi delle piccole opere d'arte¹.



¹ Sull'argomento si veda il contributo di Marta Focacci.

**LE BIBLIOTECHE CIVICHE DELLA SPEZIA
PRESENTANO:
LABORATORI DI PRIMAVERA**

SABATO 11 GIUGNO
BIBLIOTECA BEGHI:
"VOLTA PAGINA!"
11 - 12

VENERDÌ 17 GIUGNO
MEDIATECA:
"CINE-LABORATORIO"
16 - 17:30

GIOVEDÌ 23 GIUGNO
BIBLIOTECA D'ARTE:
"SE FOSSI..."
15 - 16

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:
BIBLIOTECA.BEGHI@COMUNE.SP.IT
BIBLIOTECA.ARTE@COMUNE.SP.IT
MEDIATECA@COMUNE.SP.IT
0187 727885/ 918 - 0187745630

**I LABORATORI SI SVOLGERANNO IN BIBLIOTECA
SEGUENDO LE MISURE DI SICUREZZA ANTI COVID-19**

**Età consigliata:
6 - 11 anni**

Tra le iniziative dedicate agli adulti inoltre meritano menzione:

- "Book lovers Club", il primo club del libro della Biblioteca Beghi. Ogni mese si sceglie un autore a cui dedicare l'incontro, presentando caratteristiche e tratti biografici rilevanti al fine di comporre un ritratto dello scrittore. I primi incontri sono stati su Stephen King e Wilbur Smith, mentre per il 18 di giugno parleremo di Elena Ferrante.
- Le visite guidate della Biblioteca Mazzini. Una volta al mese la biblioteca storica della città apre il portone ai cittadini offrendo la possibilità di conoscere la storia della Biblioteca e del Palazzo Crozza che la ospita, di vedere alcuni esempi dei principali fondi antichi e moderni oltre che alcuni documenti dell'Archivio Storico della nostra città.

La biblioteca Beghi inoltre ha concluso il progetto di continuità orizzontale (inserito nel contesto delle attività Mamma Lingua) portato avanti quest'anno con le scuole dell'infanzia e ci auspichiamo che anche per l'anno prossimo sarà possibile collaborare, ampliando la rete dei contatti.

Inoltre da maggio hanno ripreso le visite delle scuole di ogni ordine e grado, da settembre in poi sarà possibile inserire le biblioteche nei progetti formativi scolastici, con la possibilità di realizzare percorsi didattici mirati (ad esempio sul fumetto o in generale di avvicinamento alla lettura).

Come menzionato in precedenza queste attività vengono gestite e organizzate dagli Operatori della Coop. Socioculturale che da settembre 2019 ha in appalto parziale i servizi del Sistema bibliotecario urbano, creando una collaborazione fertile e positiva tra impiegati comunali e operatori della cooperativa.

In conclusione, non sono da sottovalutare i canali di promozione dei laboratori e, di conseguenza della lettura, che abbiamo utilizzato in questi mesi.

Oltre a quelli che possiamo considerare "classici": newsletter, articoli sui giornali e il passaparola, abbiamo incrementato l'utilizzo delle pagine Social, in particolare quella di Facebook, con un coordinamento costante tra quelle del SBU (al momento sono attive e pubblicano costantemente post, storie e immagini con rubriche tutte e quattro le pagine delle biblioteche civiche). L'utilizzo di questi mezzi ha permesso anche di raggiungere più cittadini e ha incrementato i canali di comunicazione con gli utenti che, anche per motivi anagrafici, sono più propensi a mandare un messaggio alla biblioteca o commentare sotto il post del laboratorio anziché rispondere per email o telefonare.

Il Sistema bibliotecario si è avviato in una fase di apertura e accoglienza rispondendo in pieno alla mission della biblioteca sociale nel cui contesto si inseriscono molte delle nostre strutture, beneficiando del supporto delle istituzioni che appoggia e promuove ogni iniziativa.